



«Protocollo per la salvaguardia della legalità e la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto Apuo-Versiliese»

Programma attività 2018



Seravezza, 6 aprile 2018

ASL Nord-ovest (Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale)

Settore Estrattivo

Obiettivi dei controlli: verifica del corretto utilizzo dei DPI e delle protezioni collettive, verifica delle valutazioni effettuate sugli aggiornamenti alle valutazioni di stabilità e sulle modalità di coltivazione previste nei piani, vigilanza sulla rispondenza delle modalità operative stabilite nel DSS con le linee di indirizzo condivise, segnalazione al Ministero competente delle non conformità sulle macchine tagliatrici a filo ed assistenza sui "limiti di utilizzo sicuro per le macchine tagliatrici a filo diamantato; vigilanza sulla movimentazione, vigilanza congiunta con DTL, INAIL, INPS, vigilanza medica (rischi da esposizione a rumore, vibrazioni e polvere).

Settore Lapideo:

Obiettivi dei controlli: vigilanza sulla movimentazione, vigilanza sul protocollo sanitario

Attività	Target 2018
attività di controllo su siti estrattivi per la lavorazione del marmo:	900 accessi in cava per una media di 8/9 accessi per cava
attività di controllo su laboratori per la lavorazione del marmo:	360 accessi nei laboratori per una media di 1 accesso per laboratorio.
Predisposizione di procedure omogenee e uniformi (DGRT 458/2016)	movimentazione del materiale; sezionamento; ribaltamento bancate;
Formazione	n. 4 sull'attività estrattiva n. 2 sull'ambito lapideo
Integrazione sistemi informativi	Implementazione banca dati con le attività di controllo.

ARPAT (Direzione Ambiente ed Energia)

PIANO OPERATIVO CAVE 2018
Proposta piano attività anno 2018

Attività	Target 2018
controlli in cava anno 2017	60 controlli (150 sopralluoghi)
verifica ottemperanza prescrizioni anno 2017	5 verifiche
monitoraggio dei corpi idrici per valutazione stato acque superficiali e sotterranee	n. 80 campionamenti acque superficiali n. 30 campionamenti per IBE n. 19 campionamenti acque sotterranee n.1 report monitoraggio e cartografia esiti
Sistemi di monitoraggio in continuo (anche per guidare in termini di localizzazione la conseguente attività ispettiva finalizzata all'attribuzione delle responsabilità Modello idrologico e idrogeologico e del trasporto in sospensione per il bacino del Carrione	n. 7 punti di misura, di cui: n. 3 acque superficiali n. 4 acque sotterranee
Approvazione linee guida sulla classificazione/gestione dei materiali di cava	Entro il 30/6/2018

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

PIANO OPERATIVO CAVE 2018
Proposta piano attività anno 2018

Attività	Target 2018
definizione del reticolo idrografico e per la corretta regimazione idraulica del territorio - <i>Approvazione integrazione reticolo l.r. n. 79/2012</i>	<i>entro il 30/6/2018</i>
controllo sui siti estrattivi al fine del rispetto degli adempimenti previsti dal R.D. 523/1904 al fine di ridurre il rischio idraulico ed idrogeologico - <i>ultimazione controlli 2017;</i> - <i>controlli 2018;</i>	<i>n. 6 sopralluoghi</i> <i>n. 30 sopralluoghi</i>
monitoraggio della stabilità dei versanti con particolare riferimento ai ravaneti - <i>bollettino di monitoraggio</i> <u>-protocollo con DPC per definire le procedure operative per il sistema di allertamento</u>	<i>n. 6 relazioni</i> <i>entro il 31/12/2018</i>
Progetto di approfondimento conoscitivo per l'idrologia dei Bacini del Carrione e del Frigido Realizzazione strato dettagliato di risposta idrologica (differenziazione classi uso del suolo, distinzione sedimentologica dei ravaneti). Conoscenza idrologica dei suoli (conducibilità idraulica, ritenzione idrica) e definizione del bilancio idrologico, ricalibrazione Modello Mobidic. Definizione soglie pluviometriche (definizione di soglie idrometriche sugli idrometri anche di nuova installazione). Misure idrauliche sul Torrente Carrione (rilevazione delle portate liquide) tramite il metodo "slope-area"..	<i>entro il 30/6/2018</i> <i>entro il 30/6/2018</i> <i>entro il 31/12/2018</i> <i>entro il 31/12/2018</i>

**DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE**

PIANO OPERATIVO CAVE 2018
Proposta piano attività anno 2018

Attività	Target 2018
attività di controllo siti estrattivi	<i>n. 5 Apuane n. 1 altro territorio regionale</i>
banca dati delle attività estrattive - Completamento e test dell'applicativo - Aggiornamento anagrafica cave	<i>entro il 31/12/2018</i>
Predisposizione piano regionale cave	<i>entro il 31/12/2018</i>
Adempimenti conseguenti all'invio delle istruttorie agli enti ed alle segnalazioni alla Procura delle risultanze delle attività di controllo del 2017 (9 cave)	<i>entro il 30/6/2018</i>

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

PIANO OPERATIVO CAVE 2018
Proposta piano attività anno 2018

Attività	Target 2018
Valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive attraverso la Commissione Regional	<i>n. 21 progetti</i>
Elaborazione documento sulle procedure ed elaborati progettuali per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle cave	<i>Entro il 31/12/2018</i>
Esame Piani attuativi dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane - attuazione PIT-PPR attraverso la Conferenza Paesaggistica con MIBACT.	<i>piani attuativi dei comuni di: Carrara, Massa, Fivizzano, Casola in Lunigiana, Minucciano, Vagli di Sotto, Seravezza, Stazzema, Montignoso</i>

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "TOSCANA"



Attività	Target 2018
Convocazione del gruppo locale	Ogni mese
Controlli congiunti con il Settore Pianificazione e controlli in materia di Cave della Regione Toscana	n. 3-4 controlli nella provincia di Massa Carrara
Controlli congiunti con ARPAT e il Settore Pianificazione e controlli in materia di Cave della Regione Toscana	n. 10 controlli effettuati dal gruppo di Lucca
Controlli su strada da attuare a partire dai mesi primaverili, da effettuare congiuntamente sia a militari in servizio in province limitrofe sia della linea territoriale.	circa 100 controlli

CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA DI MARINA DI CARRARA E VIAREGGIO

Attività	Target 2018
Nell'ambito dei laboratori/impianti di lavorazione e/o segagione dei prodotti dell'attività estrattiva: Verifica delle prescrizioni autorizzative relative agli scarichi da attività di lavorazione marmo, da individuare sulla base di un programma condiviso con gli altri enti preposti al controllo e secondo le linee guida sviluppate nell'ambito del progetto; Verifica della corretta gestione delle acque di lavorazione in relazione alla presenza di impianti di depurazione e loro corretto utilizzo; Verifica della corretta gestione e trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento; Verifica della corretta gestione (raccolta e smaltimento) dei rifiuti di lavorazione e dei rifiuti prodotti dalle attività collaterali; Verifica delle eventuali prescrizioni impartite dai comandi periferici in sede di precedenti controlli ai sensi della legge 68/2015.	n. 30 sopralluoghi zona Marina di Carrara n. 30 sopralluoghi zona Viareggio